

Biografia MAURO CHESSA

Mauro Chessa è nato nel 1933 a Torino, dove vive e lavora. Studia pittura all'Accademia Albertina con Menzio e Calandri, ed esordisce nel 1954 con la collettiva "Undici giovani pittori di Torino". Partecipa alle Biennali di Venezia del '56 e del '58, ed espone in numerose mostre di giovani pittori in Italia e all'estero

Nel '55 e nel '57 espone alle *Ore*, nel '59 alla *Gian Ferrari* e, più tardi, nel 1982 alla *Trentadue* a Milano; Nel '60 e '61 a Torino (*Bottoni* e *Bussola*) e a Norimberga (*Universa-Haus*); nel '62 alla *Penelope* di Roma (con Francesco Casorati e Nino Aimone) e nel '63 alla *St. Martin's* di Londra.

Alla fine degli anni '60 si dedica al cinema d'avanguardia. Nel '79 lo scrittore Giovanni Arpino presenta la sua personale alla galleria Gian Ferrari di Milano. L'attenzione per il reale, una costante dell'artista, lo porta ora a dipingere nature morte d'oggetti quotidiani, periferie urbane, paesaggi delle Langhe o figure femminili, indagate in una loro umanità assorta.

Citiamo, nel trentennio 1979-2015, le numerose **personali** alla *Davico* di Torino, *Pomone* di Lutry, *Forni* di Bologna, *Trentadue* e *Gian Ferrari* di Milano, al *Centro Comunale di Cultura* di Valenza e a *Palazzo Lomellini* di Carmagnola e le maggiori **collettive**: "*Roberto Tassi e i pittori*" e "*La figura*", curate da Marco Goldin al *Palazzo Sarcinelli* di Conegliano - "*Paesaggio senza territorio*", "*La natura morta nell'arte italiana del Novecento*", curate da Vittorio Sgarbi e "*Il Po nel '900*", curata da Laura Gavioli, tutte al *Castello di Mesola - Sur le versant de la peinture, 11 peintres à Turin*", curata da Gianfranco Bruno al *Museo Archeologico* di Aosta - "*L'immagine e il suo doppio*", curata da Claudio Malberti, a Milano, Torino, Roma, Trieste, Urbino - "*Cinq peintres de Turin*", a Strasburgo - "*Art is life*" Torino, L'Aia, Londra, Milano - "*La parabola dei ciechi*", Lions international, Torino, Roma, Washington.New York

- Nel 2001 la Regione Piemonte gli dedica una grande mostra antologica alla *Sala Bolaffi* di Torino, a cura di Marco Rosci, dal titolo "*La buccia delle cose*".
- Nel 2004 dipinge due grandi opere sulla Resistenza ("*Partigiani nella notte*", "*I 23 giorni*") collocate stabilmente sulle pareti dello scalone monumentale del *Comune di Alba*.
- Nel 2006-2007 esegue, per la Fondazione Torino Musei, sei lunette intitolate "*Negozi*", esposte in permanenza nella *Galleria Umberto I°* a Porta Palazzo, Torino
- Nel 2015 presenta due mostre personali alla Fondazione Bottari Lattes (Spazio Don Chisciotte) a Torino e alla A.Pallesi Art gallery di Montecarlo.

Tra i numerosi scrittori e critici che hanno scritto sul suo lavoro, citiamo: Luigi Carluccio, Francesco Arcangeli, Felice Casorati, Tristan Sauvage, Massimo Mila, Albino Galvano, Italo Calvino, Paolo Fossati, Italo Cremona, Gino Gorza, Giovanni Arpino, Claudio Malberti, Angelo Mistrangelo, Paolo Levi, Roberto Tassi, Vittorio Sgarbi, Marco Rosci, Gianfranco Bruno, Marco Goldin, Massimo Novelli, Francesco De Bartolomeis, Emilio Jona.

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.
This page will not be added after purchasing Win2PDF.